



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

ZONA SOCIALE 11



Comune di Narni



Comune di Amelia



Comune di Otricoli



Comune di Attigliano



Comune di Alviano



Comune di Avigliano
Umbro



Comune di Calvi
dell'Umbria



Comune di Giove



Comune di Guardia



Comune di Lugnano in
Teverina



Comune di
Montecastrilli



Comune di Penna in
Teverina

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI A REALIZZARE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' AI SENSI DEL DECRETO 22 OTTOBRE 2019 N.149

Premessa

La Zona sociale 11, in adempimento alla Legge n. 26/2019, istitutiva del Reddito di Cittadinanza (di seguito RdC), promuove una strategia di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva.

In esecuzione del Decreto Ministeriale del 22 ottobre 2019 n.149, è stata predisposta la presente procedura per acquisire proposte progettuali per la realizzazione di Progetti Utili alla Collettività (di seguito PUC), tramite i quali si prevede di dare attuazione alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 15 della Legge 26/2019, di seguito riportato:

"...in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l'Impiego ovvero presso i Servizi dei Comuni, il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del patto per il lavoro e del patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività del beneficiario e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti....";

il presente avviso intende pertanto far acquisire alla zona sociale 11 delle proposte progettuali tramite le quali assicurare lo svolgimento delle attività sopra indicate da parte dei beneficiari RdC. L'Avviso è riservato a Soggetti Pubblici e Privati, Aziende di Servizi alla Persona (ASP), Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, Organizzazioni del Terzo Settore ai sensi della normativa vigente, Società Cooperative e loro consorzi, Fondazioni di diritto privato, Enti Religiosi, Ditte individuali e società di persone e di capitali, Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni di promozione sociale, Parrocchie, Altri enti caritatevoli, ecc. operanti nel territorio della Zona sociale 11.

Ai fini della presente procedura i Comuni della Zona sociale 11 fanno riferimento al comune capofila – Comune di Narni – per la regolazione con i soggetti responsabili delle proposte progettuali e per il loro coordinamento.

Articolo 1 - definizioni

Ai fini della presente procedura, si intendono per beneficiari dell'intervento i cittadini titolari della Misura "Rdc" che, nell'ambito della definizione del progetto personalizzato, hanno sottoscritto una dichiarazione di adesione volontaria e di impegno alla partecipazione a percorsi di attivazione lavorativa e di inserimento nella vita sociale d

ella città.

Il soggetto promotore dell'iniziativa è la Zona sociale 11 (capofila Comune di Narni), che esercita l'attività di controllo, monitoraggio e valutazione dei progetti personalizzati dei beneficiari RdC, promuovendo ogni azione utile alla buona riuscita del percorso di inclusione.

Il soggetto promotore, a seguito della presa in carico, provvederà a:

-sottoscrivere apposita convenzione con il soggetto ospitante nella quale saranno dettagliati gli obblighi delle parti per la gestione dei progetti personalizzati relativamente all'attuazione dei PUC;

-predisporre, attraverso il personale di Servizio Sociale professionale, lo schema di "Progetto personalizzato" da far sottoscrivere al beneficiario e al soggetto ospitante;

I Soggetti ospitanti, a cui è rivolto il presente avviso, sono Soggetti Pubblici e Privati, Aziende di Servizi alla Persona (ASP), Istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado, Organizzazioni del Terzo Settore ai sensi della normativa vigente, Società Cooperative e loro consorzi, Fondazioni di diritto privato, Enti Religiosi, Ditte individuali e società di persone e di capitali, Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni di promozione sociale, Parrocchie, Altri enti caritatevoli, ecc. operanti nel territorio della Zona sociale 11, disponibili a realizzare dei Progetti Utili alla Collettività (PUC).

La zona sociale 11, in qualità di soggetto promotore, accompagna e supervisiona il percorso del beneficiario, confrontandosi periodicamente con il tutor del soggetto ospitante, il quale è tenuto a verificare la qualità e la regolarità delle attività connesse ai PUC;

Articolo 2 - requisiti del soggetto ospitante

I Soggetti ospitanti devono essere in regola con le norme di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e devono aver assolto all'obbligo di cui alla Legge 68/99 in materia di tutela del lavoro delle persone diversamente abili.

I soggetti ospitanti, diversi dagli Enti Pubblici, devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, se dovuto;
- essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC se dovuto);
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui dell'art. 80 del D. Lgs n.50/2016 (Codice dei Contratti pubblici);
- essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione DSG N° 05333/2019 del 18/11/2019 8 dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

- essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla l. 68/1999;
- non avere effettuato licenziamenti nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, o attivato procedure di cassa integrazione, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
- non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali di cui al decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 (Riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366).
- non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione territoriale del lavoro competente;
- con sede operativa presso la quale si svolgerà l'attività connessa al PUC nel territorio della zona sociale 11;

Il soggetto ospitante dovrà impiegare il beneficiario esclusivamente per attività previste dal “Progetto personalizzato” e non può utilizzarlo per sostituire i contratti a termine, il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all’interno della propria organizzazione.

Articolo 3 - Obblighi del soggetto ospitante

Il soggetto ospitante, nell’ambito della realizzazione del PUC proposto, è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- stipulare una Convenzione con il Comune di Narni (capofila zona sociale 11) e con i comuni in cui vengono realizzate le attività del PUC proposto, che disciplini le modalità della sua attuazione;
- predisporre un programma di lavoro per ciascun beneficiario;
- designare un tutor, nella persona di un proprio dipendente, che avrà il compito di affiancare
- I beneficiari per tutta la durata dei programmi di lavoro connesso al PUC;
- concordare con i beneficiari, in coerenza con il progetto individuale predisposto dai Servizi Sociali, un’articolazione oraria compresa tra un minimo di 8 e un massimo di 16 ore settimanali, così come previsto dalla normativa vigente;
- far svolgere al beneficiario esclusivamente le attività riferite al progetto approvato;
- tenere un registro per la rilevazione delle presenze che resterà agli atti del soggetto ospitante di cui il tutor avrà responsabilità circa la corretta compilazione. Tale registro sarà trasmesso mensilmente, comunicando tempestivamente qualunque tipo di variazione, al soggetto promotore (zona sociale 11);
- fornire, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 eventuali indumenti protettivi necessari per la realizzazione del PUC;
- assicurare la partecipazione dei beneficiari ad eventuali corsi di informazione/formazione indispensabili all’avvio del PUC.

Articolo 4 Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti ospitanti in possesso dei requisiti di cui all’art.2 previsti nel presente Avviso, dovranno presentare la propria manifestazione d’interesse utilizzando l’apposito modello allegato: “Domanda di adesione alla manifestazione d’interesse”, debitamente compilato, datato e sottoscritto dal legale rappresentante.

Al modello di adesione, da compilarsi in ogni sua parte, si dovrà obbligatoriamente allegare, a pena di esclusione:

- Proposta progettuale di Progetto di Utilità Collettiva, secondo lo schema predisposto nel modello allegato “Domanda di adesione alla manifestazione d’interesse”
- Copia del documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.

Ogni soggetto ospitante potrà presentare, nella stessa domanda di adesione una o più proposte progettuali (PUC). Ogni proposta può contenere una o più sedi operative.

Gli ambiti di attuazione sono:

- Ambito culturale
- Ambito sociale
- Ambito artistico
- Ambiente
- Ambito formativo
- Ambito tutela dei beni comuni

Nella definizione dei Progetti dovranno essere previste e sviluppate le seguenti componenti, come da schema predisposto del modello di domanda:

- a. Identificativo/titolo del progetto
- b. Servizio/soggetto promotore/attuatore
- c. Luogo e data di inizio
- d. Luogo e data di fine
- e. Descrizione delle attività
- f. Finalità (evidenziando quelle civiche, solidaristiche e di utilità sociale)
- g. Numero dei beneficiari di RdC necessari per lo svolgimento (ai fini di una programmazione)
- h. Abilità e competenze delle persone coinvolte
- i. Modalità e tempistiche per il coinvolgimento dei partecipanti
- j. Materiali e strumenti di uso personale
- k. Materiali e strumenti di uso collettivo
- l. Costi da sostenere, compresi quelli relativi alle coperture assicurative ed al coordinamento
- m. Responsabile e supervisore del progetto

La manifestazione di interesse è aperta fino a chiusura delle azioni previste dalla Misura e dovrà pervenire nelle seguenti modalità:

- a mano, presso l’Ufficio di Protocollo del Comune di Narni – capofila zona sociale 11 – Piazza dei Priori 1 CAP 05035 Narni (TR);
- tramite e-mail pec al seguente indirizzo: comune.narni@postacert.umbria.it

La mancanza delle dichiarazioni e/o degli allegati comporterà la non ammissibilità dell’istanza.

Saranno escluse le manifestazioni di interesse, non corredate dell'apposita firma sulla domanda, redatte non in conformità all'allegato.

Articolo 5 valutazione, approvazione e realizzazione delle proposte progettuali (PUC)

Con cadenza mensile l'Ufficio di Piano svolge apposita istruttoria rispetto alle proposte di PUC pervenute. L'istruttoria verrà condotta dall'Ufficio di Piano unitamente ai referenti dei Comuni della zona sociale 11 individuati dalla Conferenza di Zona per la valutazione dei PUC aventi attuazione, in tutto o in parte, nei relativi territori.

Nel corso dell'istruttoria potrà essere chiesto al soggetto ospitante ogni ulteriore documentazione al fine di verificare il possesso dei requisiti autocertificati e/o approfondire i contenuti della proposta progettuale presentata.

In caso di valutazione positiva della proposta progettuale, il soggetto proponente verrà convocato per la definizione del piano dei costi e della convenzione regolante i rapporti con il soggetto promotore. La proposta progettuale, così come risultante a seguito dell'istruttoria, viene approvata con apposito atto, unitamente allo schema di convenzione.

Ai fini dell'avvio delle attività il Servizio Sociale della zona sociale 11, sulla base dei contenuti del PUC e dei progetti personalizzati dei beneficiari Rdc, individua i soggetti da assegnare al PUC, specificando per ciascuno di essi l'impiego orario settimanale previsto e la durata. Il soggetto ospitante, sulla base di tali indicazioni, elabora un programma di lavoro e provvede agli adempimenti necessari in materia di idoneità all'impiego, sicurezza sul lavoro e formazione.

Il soggetto ospitante, tramite il Tutor designato per il PUC, registra le presenze dei beneficiari nei registri individuali, di cui ha la custodia. La comunicazione delle presenze al servizio sociale della zona sociale 11 avviene mensilmente.

In caso di assenze per malattia, il Tutor è tenuto ad acquisire la documentazione giustificativa, da trasmettere unitamente alle presenze al servizio sociale della zona sociale 11.

Il tutor è tenuto a comunicare tempestivamente ogni fatto o evento che incida o possa incidere sul corretto svolgimento del PUC. Il Tutor è altresì tenuto a comunicare eventuali condotte irregolari o compromissorie del corretto svolgimento del PUC da parte dei beneficiari, ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia.

Il soggetto ospitante sarà ritenuto responsabile in caso di mancata comunicazione o di omesso controllo rispetto a quanto sopra.

Articolo 6 rendicontazione

I PUC sono oggetto di finanziamento a valere sulle risorse assegnate per la lotta alla povertà - Quota servizi Fondo Povertà. Ai fini di una corretta rendicontazione, il soggetto ospitante è tenuto a conservare i documenti giustificativi connessi allo svolgimento del PUC, quale documentazione di supporto. Il pagamento dei servizi resi avverrà previa fattura elettronica, da emettere con cadenza bimensile, intestata al Comune di Narni – capofila zona sociale 11. Alla fattura dovranno essere allegati le presenze dei beneficiari.

Il calcolo del corrispettivo avviene sulla base dei seguenti elementi, così come definiti nel piano dei costi di cui all'articolo 5 del presente avviso:

- costo orario del tutoraggio per ciascun beneficiario;

- costi formazione dei beneficiari;
- costi per dotazioni antinfortunistiche e/o materiale di consumo connesso al PUC;
- costi per visite di idoneità medica;
- costi per copertura assicurativa;

eventuali ulteriori costi potranno essere ammessi previa variazione del piano dei costi validata dall'Ufficio di Piano. Non saranno ammessi costi relativi a soggetti diversi dai beneficiari assegnati al PUC.

Il Comune di Narni provvede alla messa in pagamento entro 60 giorni dall'ammissione della fattura.

Articolo 7 controlli e verifiche

L'Ufficio di piano ed i referenti dei Comuni della zona sociale 11 nel cui territorio ha attuazione il PUC possono effettuare in qualunque momento controlli e verifiche, sia presso la sede operativa del soggetto ospitante che presso i luoghi di attività. I controlli e le verifiche possono essere effettuati anche tramite il personale dell'Ufficio di Cittadinanza.

Qualora vengano rilevate difformità omissioni o dichiarazioni mendaci rispetto alle attività previste dal PUC, è facoltà del Comune di Narni, in qualità di capofila della zona sociale 11, sentiti i referenti dei Comuni della zona sociale 11 interessati dal PUC, procedere alla sospensione delle attività. In caso di gravi violazioni, sentito il soggetto ospitante, si procederà alla risoluzione della convenzione ed al recupero degli eventuali crediti.

Articolo 8 ulteriori informazioni

Per chiarimenti in merito al presente avviso è possibile contattare l'Ufficio di Piano della zona sociale 11 (0744-747292). Il responsabile del procedimento è il Dirigente Servizi Finanziari e Servizi Sociali del Comune di Narni Dott.ssa Lorella Sepi.